



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA MUSICA

VERBALE N. 1/2017

Il giorno 15 febbraio alle ore 10,30 presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, nella sala sita al 1° piano della Direzione generale Cinema, si è riunita la Commissione Consultiva per la Musica per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) spaccettamento Fus attività musicali – anno 2017;
- 2) esame istanze presentate in relazione al Bando per la promozione della musica jazz – anno 2017 – Risorse derivanti dal Gioco del lotto;
- 3) avvio esame preliminare ricorsi del Teatro Comunale di Bologna e dell'Unione Musicale di Torino;
- 4) varie ed eventuali.

Sono presenti i sottoelencati componenti della Commissione:

- 1) Valerio Toniolo;
- 2) Anna Menichetti;
- 3) Antonio Princigalli.

E', altresì, presente, in videoconferenza (modalità Skype) e limitatamente alla discussione del 1° punto all'ordine del giorno, Filippo Bianchi.

Risulta assente Angelo Licalsi.

Presiede il dott. Valerio Toniolo il quale svolge, ai sensi del D.M. 23 luglio 2014, funzioni di Presidente.

Sono presenti il dott. Antonio Parente, dirigente del Servizio II – Attività liriche e musicali, la dott.ssa Licia Battaglia, la sig.ra Elena D'Angelo, funzionari del Servizio II, e il sig. Maurizio De Luca per l'eventuale supporto tecnico.



# *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Svolge le funzioni di segretaria la sig.ra Stefania Belardinelli.

La sig.ra Stefania Belardinelli provvede alla firma dei fogli di presenza dei componenti della Commissione.

Il presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alla quale, come sopraccennato, partecipa Filippo Bianchi in videoconferenza (modalità Skype) e limitatamente alla discussione inerente il 1° punto indicato all'ordine del giorno: *spacchettamento Fus attività musicali - anno 2017*.

Il dott. Parente illustra alla Commissione l'entità del FUS 2017, che risulta incrementato rispetto al FUS 2016 ai sensi della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e fa presente che il decreto-legge cd. "Milleproroghe 2017" prevede che *"per l'anno 2017, una quota delle risorse di cui all'articolo 24, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni, può essere destinata al sostegno dello spettacolo dal vivo, nel limite massimo di 12 milioni di euro, di cui una quota non superiore ai 4 milioni di euro è ripartita, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, in favore di attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"*.

Il dott. Parente evidenzia, inoltre, che la scelta politica del Ministro e della Consulta dello Spettacolo è stata quella di mantenere inalterata nel 2017 - rispetto al 2016 - la dotazione finanziaria destinata al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche, che è pari ad € 182.272.058,30. La predetta scelta è dipesa dal fatto che la legge di stabilità per l'anno 2017 e il decreto-legge Milleproroghe hanno previsto a favore di tali Enti, al fine di ridurre il debito fiscale, un finanziamento straordinario di 20 milioni di euro per l'anno 2017.

La Commissione, in seguito ad ampia discussione condotta a seguito di un approfondito esame,



# *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

considerati anche i dati FUS relativi all'anno 2016, approva all'unanimità lo spacchettamento FUS per l'anno 2017, pari a complessivi € 58.022.184,96 tra i vari settori della musica, ivi compresi il settore delle azioni trasversali di carattere musicale e dei progetti multidisciplinari, secondo lo schema, siglato dai tre componenti presenti presso la sede della Direzione generale, che si allega al presente verbale di cui fa parte integrante.

Approvato lo spacchettamento prende la parola il dott. Parente, per anticipare il 3° punto all'ordine del giorno ed illustrare in via preliminare i ricorsi - precedentemente inoltrati tramite PEC del Servizio II ai componenti della Commissione - proposti dal Teatro Comunale di Bologna e dall'Unione Musicale di Torino, ricorsi inerenti entrambi la valutazione qualitativa espressa nel 2016 dalla competente Commissione consultiva per la Musica.

Antonio Princigalli evidenzia che per l'Unione Musicale di Torino la differenza tra la qualità assegnata nel 2016 rispetto a quella registrata nel 2015 è di un solo punto percentuale e osserva che la diminuzione del contributo viene determinata in maniera preponderante sulla base dei parametri individuati dal DM 1 luglio 2014 e determinati in applicazione del citato DM dagli Uffici e non dalla Commissione Consultiva per la Musica. Di fatto il valore finanziario di un punto percentuale di qualità artistica è pari, in questo caso, a soli € 10.685,71.

Alle ore 11,20 prende parte alla riunione il Direttore generale dello Spettacolo, dott. Onofrio Cutaia, al quale viene esposto dal dott. Toniolo lo spacchettamento appena approvato dalla Commissione, che ora risulta essere composta da Valerio Toniolo, Anna Menichetti e Antonio Princigalli, essendosi concluso il collegamento in videoconferenza con Filippo Bianchi.

Il dott. Cutaia informa i Commissari che i fondi individuati con il Milleproroghe rappresentano risorse molto forti; in particolare gli 8 milioni che andranno ad incrementare il FUS potrebbero essere utilizzati in futuro per aumentare il numero dei soggetti beneficiari.

Antonio Princigalli rammenta che la legge madre sullo spettacolo (legge n. 800/1967) era rivolta agli



# *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

organismi senza fini di lucro e chiede se la nuova legge verrà estesa anche agli enti con forma di srl in quanto, in questo caso, potrebbero arrivare molte più domande di quelle presentate attualmente.

Chiede, inoltre, se potranno cambiare le regole di contribuzione, come ad esempio i parametri e i punteggi sul singolo parametro. Rammentando infine che questo è l'ultimo anno della triennialità, chiede se potranno essere comunicati ai soggetti interessati i contributi 2017 per il prossimo mese di giugno.

Il Direttore informa che comunque agli organismi verrà corrisposta un'anticipazione pari all'80%, maggiore di quanto succedeva in passato che era fino al 60%, e di quanto avviene presso le Regioni ove anticipano fino al 50%. Chiarisce, poi, che la nuova legge in materia di spettacolo, all'esame del Parlamento, si configura come una legge di principi ed avrà tempi accelerati, ma saranno i successivi D.M. attuativi a perfezionarla e renderla aderente e fruibile per il settore. Al momento ci sono due orientamenti in proposito: il primo, che trova il dott. Cutaia favorevole in quanto i contributi sono comunque selettivi, consiste nel dare maggiore peso alla qualità, mentre il secondo, che è quello maggioritario, preferisce privilegiare la quantità, che è poi il dato che si fonda sull'attività realizzata dagli organismi.

Il dott. Toniolo chiede se la nuova legge sarà sul modello di quella per il Cinema.

Il Direttore informa che, analogamente a quanto avviene per il Cinema, anche la nuova legge sullo Spettacolo prevederà la ristrutturazione per le sale di spettacolo, con la creazione di un apposito tax credit, per l'informatizzazione e per gli impianti tecnologici.

La Commissione introduce il 2° punto all'ordine del giorno e procede ad esaminare le istanze presentate in relazione al Bando per la promozione della musica jazz per l'anno 2017.

Nella disamina generale il dott. Toniolo osserva come la Regione Lombardia sia un territorio ancora da sviluppare ed evidenzia la qualità dell'iniziativa presentata dalla Fondazione CRT di



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Milano, mentre la Regione Toscana sembra rappresentare una realtà interessante.

Antonio Princigalli rileva che le iniziative proposte da Time Jazz e Umbria Jazz si configurano come progetti nazionali mentre il progetto presentato da Jazz Network riveste tutte le caratteristiche previste nel bando, in particolar modo per quello che riguarda l'impiego di talenti emergenti. Concorda inoltre con quanto rappresentato fino ad ora con il Presidente Toniolo e osserva che anche altri organismi hanno proposto una valida programmazione prevedendo, ad esempio, la promozione nelle scuole - come nel caso di Eventi scrl di Grottazzolina e della Scuola di Musica Popolare di Testaccio di Roma - la presenza di laboratori, come nel caso di Siena Jazz, mentre l'unica orchestra risulta essere quella del Teatro Puccini di Siena.

La Commissione procede ad esaminare i progetti di attività dei richiedenti, che risultano essere n. 37, e ad attribuire un giudizio, espresso in punti, in relazione agli elementi di valutazione di cui all'art. 3, comma 1, dell'Avviso pubblico del 26 ottobre 2016. Dopo apposita discussione e terminata la valutazione tecnica con l'attribuzione del punteggio ai singoli progetti e la compilazione delle schede inerenti la valutazione qualitativa, la Commissione approva all'unanimità le predette schede che, siglate dai tre componenti presenti presso la sede della Direzione generale, si allegano al presente verbale di cui fanno parte integrante, esprimendosi positivamente su n. 10 iniziative che hanno conseguito un punteggio complessivo superiore a n. 40 punti, come da tabella sottoesposta.

N.	REGIONE	SEDE LEGALE	ORGANISMO	PUNTI
1	Emilia Romagna	Ravenna	Jazz Network	67
2	Lazio	Roma	Centro Studi Saint Louis	52
3	Lazio	Roma	Scuola Popolare di Musica di Testaccio	46
4	Lombardia	Milano	Fondazione CRT Centro Ricerche Teatrali / Teatro dell'Arte	66
5	Marche	Grottazzolina	Eventi SCRL	56
6	Sardegna	Berchidda	Associazione Culturale Time In Jazz	75
7	Toscana	Firenze	Associazione I-Jazz	90
8	Toscana	Firenze	Teatro Puccini	60
9	Toscana	Siena	Accademia Siena Jazz-Accademia Nazionale del Jazz	60
10	Umbria	Perugia	Fondazione di partecipazione Umbria Jazz	82



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Le restanti n. 27 iniziative risultano aver conseguito ciascuna un punteggio complessivo inferiore a n. 40 punti - come da sottoelencata tabella - e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Avviso pubblico del 26 ottobre 2016, non risultano ammesse a contributo.

N.	REGIONE	SEDE LEGALE	ORGANISMO	PUNTI
1	Campania	Pozzuoli	Jaco Jazz and Conversation	32
2	Emilia Romagna	Forli	Vintage Factory Lab	32
3	Emilia Romagna	Pennabilli	Associazione Culturale Ultimo Punto	27
4	Emilia Romagna	Piacenza	Piacenza Jazz Club	25
5	Friuli-Venezia Giulia	Cormons	Circolo Controtempo	23
6	Friuli-Venezia Giulia	Tavagnacco	Fondazione Luigi Bon	34
7	Lazio	Morlupo	Il Borgo di Ascanio	24
8	Lazio	Roma	Azienda Speciale Palaexpo	38
9	Lazio	Roma	Fondazione Internazionale Accademia Arco	22
10	Lazio	Roma	Italian Instabile Orchestra	38
11	Lombardia	Milano	Associazione Culturale Musica Oggi	38
12	Lombardia	Milano	Cooperativa delle Arti e delle Corti Società Cooperativa Impresa Sociale a r.l.	33
13	Lombardia	Seveso	Associazione Musicamorfofi	36
14	Marche	Ascoli Piceno	Cotton Jazz Club Ascoli	28
15	Marche	Fano	Fano Jazz Network	35
16	Marche	Monteprandone	Associazione Culturale Marche Jazz	35
17	Piemonte	Torino	AR.CO.TE Onlus	10
18	Piemonte	Vercelli	Casanoego	38
19	Puglia	Bari	Camerata Musicale Barese	38
20	Puglia	Bari	Chorus Jazz Studio Orchestra	20
21	Sardegna	Sassari	Associazione Blue Note Orchestra - Orchestra Jazz della Sardegna	36
22	Sicilia	Salaparuta	Centro Studi e Ricerche	10
23	Sicilia	Siracusa	Associazione Siracusana Amici della Musica	19
24	Toscana	Lucca	Associazione Polyphonia	32
25	Toscana	Prato	Fondazione Teatro Metastasio di Prato	38
26	Umbria	Foligno	Associazione Culturale Young Jazz	38
27	Veneto	Treviso	Nusica.Org	28

La Commissione esamina l'ultimo punto all'ordine del giorno "varie ed eventuali" per discutere



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

sull'istanza di riconoscimento di Istituzione Concertistica Orchestrale presentata ai sensi dell'art. 28 della legge n. 800/1967 dall'Orchestra da Camera Fiorentina di Firenze. Dopo breve discussione, la Commissione decide all'unanimità di rinviare il parere a successiva riunione di Commissione.

Tutti i presenti concordano e, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13,30 la riunione viene dichiarata chiusa.

Il presente verbale si compone di n. 7 pagine, e reca in allegato le dichiarazioni con le quali tutti i Commissari presenti affermano la mancanza di rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche, oggetto di esame da parte della Commissione nella seduta odierna. Reca inoltre in allegato uno schema approvato di spacchettamento FUS per l'anno 2017 e n. 37 schede di valutazione qualitativa inerenti i progetti esaminati.

LA SEGRETARIA

(sig. Stefania Belardinelli)

IL PRESIDENTE

(dott. Valerio Toniolo)